



**PROTOCOLLO PER L'ORGANIZZAZIONE
DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.
Scuola Primaria e Secondaria di Primo
Grado**

Approvato dal Collegio dei Docenti il 5 maggio 2026

Approvato dal Consiglio di istituto il 14 maggio 2026

PROTOCOLLO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

1. PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche costituiscono parte integrante e qualificante del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola. Essi rappresentano occasioni privilegiate di apprendimento, in cui l'esperienza diretta consente agli alunni di approfondire conoscenze, sviluppare competenze e vivere in modo concreto quanto appreso in ambito scolastico.

Attraverso tali attività, la scuola promuove la crescita culturale, personale e relazionale degli studenti, favorendo lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e della capacità di vivere e collaborare all'interno di un gruppo.

Il presente Protocollo disciplina l'organizzazione e lo svolgimento di tali esperienze nel rispetto dell'autonomia scolastica e della normativa vigente in materia di viaggi di istruzione, al fine di garantirne la qualità formativa, la sicurezza e la trasparenza.

2. FINALITÀ EDUCATIVE

I viaggi di istruzione mirano a:

- integrare e approfondire gli apprendimenti disciplinari;
- favorire la conoscenza del patrimonio culturale, artistico, ambientale e storico;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva;
- sviluppare autonomia, responsabilità e competenze relazionali;
- favorire l'apertura interculturale, in particolare nei viaggi all'estero.

3. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Le attività si distinguono in:

- uscite didattiche (in orario scolastico o giornaliero);
- visite guidate;
- viaggi di istruzione sul territorio nazionale;
- viaggi di istruzione all'estero;
- attività sportive, linguistiche o progettuali.

3.1 Viaggi all'estero

I viaggi all'estero:

- sono destinati ad entrambi i gradi di scuola;
- hanno finalità culturali, linguistiche e formative;
- richiedono documenti validi per l'espatrio;
- prevedono copertura sanitaria (Tessera TEAM o equivalente);
- comportano una pianificazione organizzativa e di sicurezza rafforzata.

4. DURATA DEI VIAGGI

La durata dei viaggi è definita in relazione all'età degli alunni e agli obiettivi didattici:

- scuola primaria: gite di un o più giorni, viaggi studio di una settimana, settimana linguistica a fine classe V;
- scuola secondaria di primo grado: viaggi di uno o più giorni, secondo programmazione, settimane linguistiche all'estero.

5. DESTINATARI E CRITERI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli alunni:

- regolarmente iscritti;
- con comportamento adeguato;
- in regola con gli adempimenti richiesti.

La scuola si riserva la possibilità di escludere dalla partecipazione alunni con:

- gravi o reiterate note disciplinari;
- comportamenti incompatibili con la sicurezza del gruppo.

6. PROPOSTA E APPROVAZIONE

Le proposte:

- sono formulate dai Consigli di Classe/Interclasse;
- devono essere coerenti con la programmazione didattica;
- sono deliberate dagli Organi Collegiali competenti.

La Direzione valuta:

- sicurezza;
- coerenza educativa;
- sostenibilità economica;
- organizzazione complessiva.

7. ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

L'organizzazione comprende:

- definizione del programma;
- prenotazione di trasporti e strutture;
- pianificazione delle attività;
- individuazione dei docenti accompagnatori;
- informazione dettagliata alle famiglie.

8. DOCUMENTAZIONE

È obbligatoria la consegna di:

- autorizzazione firmata;
- documento di identità valido;
- tessera sanitaria;
- eventuali documenti per l'espatrio;
- scheda sanitaria;
- recapiti aggiornati.

Per i viaggi all'estero:

- eventuali autorizzazioni specifiche per minori;
- verifica validità documenti.

9. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

È previsto:

- almeno un docente per ogni classe partecipante;
- eventuale incremento in base al numero degli alunni e alle esigenze;
- presenza di docente di sostegno ove necessario.

9.1 Docente referente

È individuato un docente capogruppo con compiti di:

- coordinamento generale;
- gestione comunicazioni;
- supervisione sicurezza;
- gestione emergenze.

10. VIGILANZA E RESPONSABILITÀ

La vigilanza è continua e riguarda ogni fase del viaggio.

I docenti sono responsabili della sicurezza e del comportamento degli alunni.

11. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

- rispettare persone, luoghi e regole;
- seguire le indicazioni dei docenti;
- mantenere comportamento corretto.

È vietato:

- allontanarsi senza autorizzazione;
- assumere comportamenti pericolosi;
- l'uso di dispositivi digitali;
- danneggiare beni o strutture.

12. PERNOTTAMENTI

Durante i soggiorni:

- le camere sono assegnate dai docenti;
- sono stabiliti orari precisi;
- è vietato spostarsi senza autorizzazione;
- i docenti effettuano controlli.

13. DISCIPLINA E PROVVEDIMENTI

In caso di comportamento scorretto:

- richiamo;
- nota disciplinare;
- esclusione attività;
- comunicazione alla famiglia;
- rientro anticipato nei casi gravi.

Al rientro:

- eventuali sanzioni disciplinari;
- esclusione da future attività.

14. SICUREZZA ED EMERGENZE

Sono garantiti:

- mezzi e strutture sicure;
- copertura assicurativa (infortuni e responsabilità civile);
- contatti di emergenza.

In caso di emergenza:

- attivazione servizi sanitari;
- comunicazione alla famiglia;
- gestione documentata dell'evento.

In caso di smarrimento alunno:

- attivazione immediata delle procedure di ricerca;
- coinvolgimento delle autorità competenti;
- informazione alla famiglia e alla scuola.

15. ASPETTI SANITARI

Le famiglie devono:

- segnalare eventuali patologie;
- fornire farmaci con istruzioni.

16. INCLUSIONE

La scuola garantisce la partecipazione degli alunni con BES, predisponendo eventuali adattamenti.

17. PRIVACY E USO IMMAGINI

È vietata la diffusione non autorizzata di immagini, video o contenuti relativi al viaggio, nel rispetto della normativa sulla privacy.

18. ASPETTI ECONOMICI

La partecipazione è subordinata al pagamento della quota.

In caso di rinuncia:

- si applicano le condizioni dei fornitori (agenzie, trasporti).

La scuola non è responsabile per eventuali penali.

Eventuali danni:

- sono a carico dei responsabili.

19. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola garantisce informazione e comunicazione. Le famiglie assicurano collaborazione e reperibilità. Come indicato anche nel regolamento di istituto sono vietati dispositivi digitali come tablet, cellulari o smartwatch.

20. TUTELA DELL'ISTITUZIONE

La scuola:

- si riserva l'esclusione preventiva di alunni non idonei;
- applica il Regolamento d'Istituto;
- opera nel rispetto delle normative vigenti.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

PATTO FORMATIVO PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

1. SIGNIFICATO DEL PATTO

Il viaggio di istruzione all'estero rappresenta un'importante esperienza di crescita personale, culturale e relazionale.

Il presente Patto Formativo nasce con l'obiettivo di:

- favorire la partecipazione consapevole degli alunni;
- promuovere comportamenti responsabili;
- rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia.

La partecipazione al viaggio implica la condivisione dei valori educativi della scuola e delle regole della convivenza civile.

2. IMPEGNI DELLO STUDENTE

Lo studente si impegna a:

- partecipare al viaggio con atteggiamento positivo e collaborativo;
- rispettare compagni, docenti e tutte le persone incontrate;
- accogliere le diversità culturali con apertura e rispetto;
- seguire le indicazioni degli insegnanti;
- rispettare orari, attività e organizzazione del viaggio;
- contribuire a creare un clima sereno e costruttivo;
- prendersi cura degli ambienti e dei materiali;
- agire sempre in modo responsabile, evitando situazioni di rischio.

3. IMPEGNI DELLA SCUOLA

La scuola, attraverso i docenti accompagnatori, si impegna a:

- garantire un'organizzazione attenta e sicura;
- proporre attività coerenti con il percorso didattico;
- accompagnare e guidare gli alunni nell'esperienza;
- vigilare sul gruppo nel rispetto delle norme vigenti;
- favorire un clima educativo positivo e inclusivo;
- mantenere una comunicazione trasparente con le famiglie.

4. IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

La famiglia si impegna a:

- condividere le finalità educative del viaggio;
- preparare il proprio figlio/a a vivere l'esperienza con responsabilità;
- collaborare con la scuola nel rispetto delle regole;
- garantire la reperibilità durante il viaggio;
- sostenere eventuali decisioni educative adottate dalla scuola.

5. REGOLE DI CONVIVENZA

Durante il viaggio ogni studente è chiamato a:

- rispettare le persone, i luoghi e le culture visitate;
- non allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione;
- mantenere un comportamento corretto anche nei momenti informali;
- utilizzare in modo responsabile eventuali dispositivi elettronici;
- contribuire al benessere del gruppo.

6. VALORE EDUCATIVO DELLE REGOLE

Le regole non hanno solo funzione disciplinare, ma rappresentano uno strumento per:

- vivere in sicurezza;
- rispettare gli altri;
- crescere in autonomia e responsabilità.

Eventuali comportamenti non adeguati saranno affrontati in un'ottica educativa, con interventi proporzionati e condivisi. Nei casi più rilevanti, potranno essere adottati provvedimenti coerenti con il Regolamento d'Istituto, sempre con finalità formativa.

7. CONDIVISIONE E RESPONSABILITÀ

Il viaggio è un'esperienza di comunità.

Il buon esito dipende dall'impegno di tutti:

- studenti
- docenti
- famiglie

Solo attraverso collaborazione, rispetto e responsabilità sarà possibile vivere un'esperienza significativa e positiva.

8. ACCETTAZIONE

Con la firma del presente Patto Formativo, le parti dichiarano di averne preso visione e di condividerne i contenuti.

Alunno/a: _____

Classe: _____

Firma dell'alunno: _____

Firma dei genitori/tutori: _____

Firma del docente referente: _____

Data: _____